

Bollettino del Comando Supremo

15 FEBRUARY 1918.

tutta la fronte, con efficaci azioni di molestia delle nostre artiglierie contro i lavoratori nemici in Val Giudicarie, scambi di fucilate tra pattuglie in Valle Lagarina.

L'Eden del soldato
(Del nostro corrispondente di guerra)

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100
101
102
103
104
105
106
107
108
109
110
111
112
113
114
115
116
117
118
119
120
121
122
123
124
125
126
127
128
129
130
131
132
133
134
135
136
137
138
139
140
141
142
143
144
145
146
147
148
149
150
151
152
153
154
155
156
157
158
159
160
161
162
163
164
165
166
167
168
169
170
171
172
173
174
175
176
177
178
179
180
181
182
183
184
185
186
187
188
189
190
191
192
193
194
195
196
197
198
199
200
201
202
203
204
205
206
207
208
209
210
211
212
213
214
215
216
217
218
219
220
221
222
223
224
225
226
227
228
229
230
231
232
233
234
235
236
237
238
239
240
241
242
243
244
245
246
247
248
249
250
251
252
253
254
255
256
257
258
259
260
261
262
263
264
265
266
267
268
269
270
271
272
273
274
275
276
277
278
279
280
281
282
283
284
285
286
287
288
289
290
291
292
293
294
295
296
297
298
299
300
301
302
303
304
305
306
307
308
309
310
311
312
313
314
315
316
317
318
319
320
321
322
323
324
325
326
327
328
329
330
331
332
333
334
335
336
337
338
339
340
341
342
343
344
345
346
347
348
349
350
351
352
353
354
355
356
357
358
359
360
361
362
363
364
365
366
367
368
369
370
371
372
373
374
375
376
377
378
379
380
381
382
383
384
385
386
387
388
389
390
391
392
393
394
395
396
397
398
399
400
401
402
403
404
405
406
407
408
409
410
411
412
413
414
415
416
417
418
419
420
421
422
423
424
425
426
427
428
429
430
431
432
433
434
435
436
437
438
439
440
441
442
443
444
445
446
447
448
449
450
451
452
453
454
455
456
457
458
459
460
461
462
463
464
465
466
467
468
469
470
471
472
473
474
475
476
477
478
479
480
481
482
483
484
485
486
487
488
489
490
491
492
493
494
495
496
497
498
499
500
501
502
503
504
505
506
507
508
509
510
511
512
513
514
515
516
517
518
519
520
521
522
523
524
525
526
527
528
529
530
531
532
533
534
535
536
537
538
539
540
541
542
543
544
545
546
547
548
549
550
551
552
553
554
555
556
557
558
559
560
561
562
563
564
565
566
567
568
569
570
571
572
573
574
575
576
577
578
579
580
581
582
583
584
585
586
587
588
589
590
591
592
593
594
595
596
597
598
599
600
601
602
603
604
605
606
607
608
609
610
611
612
613
614
615
616
617
618
619
620
621
622
623
624
625
626
627
628
629
630
631
632
633
634
635
636
637
638
639
640
641
642
643
644
645
646
647
648
649
650
651
652
653
654
655
656
657
658
659
660
661
662
663
664
665
666
667
668
669
670
671
672
673
674
675
676
677
678
679
680
681
682
683
684
685
686
687
688
689
690
691
692
693
694
695
696
697
698
699
700
701
702
703
704
705
706
707
708
709
710
711
712
713
714
715
716
717
718
719
720
721
722
723
724
725
726
727
728
729
730
731
732
733
734
735
736
737
738
739
740
741
742
743
744
745
746
747
748
749
750
751
752
753
754
755
756
757
758
759
760
761
762
763
764
765
766
767
768
769
770
771
772
773
774
775
776
777
778
779
780
781
782
783
784
785
786
787
788
789
790
791
792
793
794
795
796
797
798
799
800
801
802
803
804
805
806
807
808
809
810
811
812
813
814
815
816
817
818
819
820
821
822
823
824
825
826
827
828
829
830
831
832
833
834
835
836
837
838
839
840
84

calico; tranquilli lavori di rafforzamento in campo nostro, andrivieni di nuovi in di là continuamente mosse da un vento freddo, che sembra recare presagi di neve. Per contro le retrovie più vicine alle linee avanzate incontrano l'urto di una marea di rose che riposano, si riorganizzano, si pre-

parano i nuovi cimenti. La Primavera vicina e gli avvenimenti incalzano: bisogna essere pronti a tutto. Intanto le condizioni dei combattenti vanno sempre migliorando e ogni giorno più la esperienza della guerra suggerisce ai capi nuovi modi e nuovi sistemi per rendere meno gravosa

la vita e chi sta in zona di fuoco. Le ca-
del soldato si moltiplicano: le istituzioni
gentili fioriscono dappertutto. Viaggiano
per la fronte del Piave a un gromecchio
strada sotto i tro del cannone nemico
contrast ad esempio, una piccola villa
neriana che con pocho altro reca un app

to gli orpelli della vita in mezzo alle inimicizie e alle
sorelle segnate sulle facciate mute tra
persiane chiuse dalla triste impronta
l'abbandono. Quella villa potrebbe chi
marsi l'Eden dei soldati. Tutti i militari
possono entrare a qualunque ora del gi
o e della notte, vengano essi dalle trincee

e stanno per andarci, stanno essi ufficiali semplici militi di truppa. Entrati nella villa essi vi trovano caldo e ristoro; la fiamma che s'accompia nei camini, il the e fumano nelle stanze, il caffè e latte bollente panini intappati. Trovano da leggere e scrivere da conversare, e da riacquiescere.

E riprendono poi il loro cammino
lenti e più forti rifocillati e riscaldati, e
non aver nulla pagato senza aver dem-
no dovuto ringraziare pesando. Poiché
fata di quel paradiso in miniatura che
la villa è padrona, cameriera e molte
te infermiere che da mesi vive colà

l'uniforme di dama della Croce Rossa
adoperarsi con tutte le forze per conforti
i soldati non ama essere ringraziata,
ringrazieremo noi per tutti pur sapendo
non farle piacere.

E ne ottiamo il nome pubblicamente
che l'esempio possa valere. E' la signora

May Camera americana d'origine, mar-
ta è un italiano. Ma essa non vuole
sappia che è americana per quanto
pena apre bocca sia tradita dalla sua p
nuncia inefabilmente esotica. Ebbene
rispettiamo il suo desiderio e diciamo
che è italiana tanto italiana che rice

Gli altri bollettini
 Franco franco-destro — Il comunicato

— Il comunicato ufficiale della sera 15.8.

Ripartiti, francesi penetrarono nelle linee tedesche a nord-est di Courcy e riconquistarono la dorsale di prigionieri ed una mitragliatrice. Champagne la lotta di artiglieria si è mossa viva tutta la notte specie nel settore collina di Le Meunil. La cifra totale dei prigionieri fatti dai francesi in questo paese non è ancora nota.

Sulla riva destra della Mosa ed in Waver
notte è stata contrassegnata da violenti
bardamoli. In alta Alsazia i francesi
arrestato un tentativo di colpo di mano te
nella regione a sud di Sappola. Ovunque s
va notte calma.

Nella notte dal 12 al 13 squadriglie fra

— Il bollettino ufficiale tedesco si ter-
mina con la notizia che i tedeschi e i fran-
ceschi continuano a combattere in
numerosi punti del fronte a sud
di Metz.

L'ora 15 in Champagne. Tutti riconoscono i carichi violenti combattimenti. I francesi si ritirano in un saliente della nostra postazione e si ritirano. Niente da segnalare altri fronti.

— Un comunicato del maresciallo Haig promette di oggi dice:

Al principio della notte l'artiglieria su-

spiegò come considerasse attività contro il
fronte nel settore di Quant. Salvo il
passo fra pattuglie in vicinanza di Lens do-
ve quali prendemmo alcuni prigionieri, non
segnalare sulla fronte britannica. Un al-
terro lieri mattina da un reparto d'
zione nemico contro un posto belga ad e-
Merehem fu respinto con successo.

Francia macedone - Il comunicato sarbo
 Durante la giornata di ieri disperdenno
 fuoco un reparto di fanteria nemica nella
 zona di Vucemirsk battendo pure con fuoco
 distruttore le sue opere nella regione di
 vilky e i suoi appostamenti di mitragliat
 sud di Gratskaya.

(M. P.) — Il dottor Trunblich presta al ~~giornale~~ jugo-slavo a Londra ha s

al Daily Chronicle, che naturalmente mantiene neutrale al riguardo, una l

in risposta alla recente intervista con

del ministro della guerra montena
Haladusovic al giornale. La risposta,
come appare nel riassunto del *Daily*
tele, dice che il patto di Corfù non si
considera come il risultato di un
plotto perché venne comunicato a tutti
i governi, ufficiali, circondati di pubblici

Nessuno vuol violentare il Montenegro.

Trumbic, il quale perciò nega ogni
zione annessionistica o imperialistica
Montenegro, secondo lui, essendo p
ed arretrato, trarrà dall'unificazione i
simi benefici. Un allargamento dei suo
fini nel modo accennato di Hajduković

Un ex ministro montenegrino a Londra, Djukovic, scrive simultaneamente a Londra e a Belgrado, affermando che Haidukovic ha una protesta contro il patto di Corbi.

L'Austria promette aiuti all'Ucraina

I giornali di Vienna pubblicano un
cato ufficiale confermando la pro
dell'aiuto militare all'Ucraina, sopra
per facilitare il traffico delle granaglie.
Sarebbe grande errore, continua il
nato, se si dicesse che da ora in

ROTTAMI DI METALLO

La Ditta **Emilio Pinucci Fratelli**
Via **Aurelio** **San N. 14**

11 — Ricorda che è incaricata l'osservata Regia di Mobilità, che ha sede al Veneto 5. E' Emittita dalla colta dei rottami ai metalli (rame, bronzo, piombo, alluminio, ferro, Kasa acquisita a pronti contanti) prova stabilita a 100.000.000.000 per l'applicazione del Decreto (Ministero delle Regie delle Rottami) del 1937. Il 25 aprile 1937 è stato quantificato di rottami, e si è richiesta degli industriali spedite presso i rottami suddetti.

In ogni caso, in ogni famiglia, si trova senza dubbio dagli oggetti fuori oppure deteriorati e nessuna occupazione propria dell'altro, che si può fare, per esempio, facendo un'opera ricettoria alla Patria, una attività cavando tutti i prezzi.

Chiedete se detengo la rivista che si chiama "L'Arte della Scrittura" per iscritto o per telefono, dicendo i quantitativi disponibili e se minimi e della Ditta stessa, con

SEME CANEPA

BOLOGNESE

garantita all'analisi di
una forza germinativa
minima 95 per cento.

Rivolgersi:

Ditta A. NOTARI & C.

(Suco. Pompeo Panterma)

BOLOGNA



Sansonine

è la regina delle fiature progressive

LA SANSONINE agisce direttamente sui capilli bianchi rendendoli gradatamente del loro primitivo colore e favorendo lo sviluppo; non richiede per l'uso alcun preliminare, non sporca le biancherie, non macchia la pelle, non produce alcun disturbo.

LA SANSONINE si vende a L. 4,50 al flacone (belle compresse). Inviare cartolina vaglia per

...ale
 Generale per l'Italia Signor G. Barbieri Via
 Giovanni 7, Milano

VIRGILIANA
 Acqua naturale Focchie-Verbania ferruginosa
 Farmacoterapica Delle GUALANDI Bologna

- CUORE -
 mali e disturbi recenti e cronici. Particolarmente col **Cardioma Gualandi** di Gualandieri, il più moderno ed efficace.
 Milano, via Vanvitelli 68.

CAZZATIRIFICIO

DI VARESE
SARDI TROLLIG.
CONCESSIONARI - PULMAN
FILIALI IN TUTTA
ITALIA.



BOLOGNA
Portici del Pavaglione e Via Rizzoli 6

Prof. GIOVANNI VITALI
Nascera in una organizzazione medica della città
e si è ogni giorno - conosciuti - in pieno
e si dove ha trascurato il suo ambulatorio.

Dott. PIETRO SAVIGNI
SPECIALISTA PER MALATTIE
NASO-GOLA-ORECCHIO
visita regolarmente tutti i giorni
in RIMINI dalle 9 alle 19



**ALBERI
PULEGIE
SUPPORTI
MENSOLE
PER TRASMISSIONI
MESSORI ENRICO
VIA GALLIERA 62 TEL. 5-24
BOLOGNA**

Uomo PIENE PIRELLI
per Autocarri

Speciali accordi
per gli industriali
AGENZIA ITALIANA PNEUMATICI PIRELLI
- MILANO -
VIA PONTE SEVESO 20.
AGENZIA DI BOLOGNA VIA VENEZIA 5

Un numero Cont. 10
ABONNAMENTI
Anno 1918
N. 128 14.00 7.00
Unico post. a 48 23.00 12.00
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
BOLOGNA - Piazza Galvani, 3
PER LE INSEZIONI rivolgersi
al DIRETTORE PUBLICATIONI
BOLOGNA, Via dell'Industria, 2, p. 2
Telefono 8401

DOMENICA
17
FEBBRAIO 1918
La di Quaresima
(Santi) Eustachio e Patrizio

Nuove spiegazioni dell'on. Sonnino alla Camera sul testo dell'art. 15 del "Patto di Londra."

Comunicazioni del Governo

L'on. Casarini

Assume la presidenza l'on. MARGHERITA CASARINI, che annuncia che la politica italiana e costituzionale non è stata mai più che una politica di guerra, e che la politica di guerra non è mai stata una politica di guerra. Dice che la ragione vera di questo misfatto di indifferenza della Camera è il dubbio sorto forse nell'animo dell'on. Orlando, che alla vigilia di Caporaso, quando la Camera si era occupata della politica di guerra, non si era ancora decisa a votare. Dice che la ragione vera di questo misfatto di indifferenza della Camera è il dubbio sorto forse nell'animo dell'on. Orlando, che alla vigilia di Caporaso, quando la Camera si era occupata della politica di guerra, non si era ancora decisa a votare.

L'articolo 15

Non è facile far ricordare la responsabilità di quelle aberrazioni imperialistiche in cui cadde l'intera diplomazia, la quale non è stata soltanto lo strumento di un'idea, ma è stata anche lo strumento di una politica. Non è facile far ricordare la responsabilità di quelle aberrazioni imperialistiche in cui cadde l'intera diplomazia, la quale non è stata soltanto lo strumento di un'idea, ma è stata anche lo strumento di una politica.

L'on. Cabrin

CABRINI, in piena solidarietà con i suoi colleghi, ricorda che la Camera, dal 1914, non ha mai avuto una politica di guerra, e che la politica di guerra non è mai stata una politica di guerra. Dice che la ragione vera di questo misfatto di indifferenza della Camera è il dubbio sorto forse nell'animo dell'on. Orlando, che alla vigilia di Caporaso, quando la Camera si era occupata della politica di guerra, non si era ancora decisa a votare.

La replica dell'on. Longinotti

LONGINOTTI, in piena solidarietà con i suoi colleghi, ricorda che la Camera, dal 1914, non ha mai avuto una politica di guerra, e che la politica di guerra non è mai stata una politica di guerra. Dice che la ragione vera di questo misfatto di indifferenza della Camera è il dubbio sorto forse nell'animo dell'on. Orlando, che alla vigilia di Caporaso, quando la Camera si era occupata della politica di guerra, non si era ancora decisa a votare.

Dichiarazioni dell'on. Sonnino

Il testo dell'art. 15 del Patto di Londra, come fu letto alla Camera dall'on. Sonnino, è stato letto e discusso. Dice che la ragione vera di questo misfatto di indifferenza della Camera è il dubbio sorto forse nell'animo dell'on. Orlando, che alla vigilia di Caporaso, quando la Camera si era occupata della politica di guerra, non si era ancora decisa a votare.

Spiegazioni convincenti

Il testo dell'art. 15 del Patto di Londra, come fu letto alla Camera dall'on. Sonnino, è stato letto e discusso. Dice che la ragione vera di questo misfatto di indifferenza della Camera è il dubbio sorto forse nell'animo dell'on. Orlando, che alla vigilia di Caporaso, quando la Camera si era occupata della politica di guerra, non si era ancora decisa a votare.

La replica dell'on. Longinotti

LONGINOTTI, in piena solidarietà con i suoi colleghi, ricorda che la Camera, dal 1914, non ha mai avuto una politica di guerra, e che la politica di guerra non è mai stata una politica di guerra. Dice che la ragione vera di questo misfatto di indifferenza della Camera è il dubbio sorto forse nell'animo dell'on. Orlando, che alla vigilia di Caporaso, quando la Camera si era occupata della politica di guerra, non si era ancora decisa a votare.

La replica dell'on. Longinotti

LONGINOTTI, in piena solidarietà con i suoi colleghi, ricorda che la Camera, dal 1914, non ha mai avuto una politica di guerra, e che la politica di guerra non è mai stata una politica di guerra. Dice che la ragione vera di questo misfatto di indifferenza della Camera è il dubbio sorto forse nell'animo dell'on. Orlando, che alla vigilia di Caporaso, quando la Camera si era occupata della politica di guerra, non si era ancora decisa a votare.

LA GUERRA

La situazione

Ogni tanto le unità leggere della marina tedesca si permettono di fare una scorreria verso le coste inglesi e addentrarsi nell'imboccatura della Manica. Anche questa volta la loro incursione si è dovuta arrestare all'altezza di Dover, il che vuol dire che non ha per nulla compromesso il traffico marittimo intensissimo fra i porti francesi e inglesi. Soltanto otto battelli di pattuglia britannici sono stati distrutti dal nemico. Date la sproporzione dell'armamento — perché un cacciatorpediniere diventa una corazzata in confronto della piccola scorta di sottomarini che esercitano la sorveglianza dello stretto — non si può dire che l'impresta sia molto gloriosa. L'azzardarsi così vicino alle coste inglesi indica una certa audacia da parte dei tedeschi; ma lo scopo del raid non è stato raggiunto, perché esso tendeva indubbiamente a mettere il disordine nella schiera delle navi che fanno la spola fra le due sponde del canale, affondandone magari qualcuna. Invece le siluranti nemiche hanno dovuto filare indietro prima d'entrare nella zona di transito, grazie all'eroico sacrificio del piccolo naviglio di protezione.

Contemporaneamente un sottomarino emergeva dinanzi al porto di Dover e scagliava un certo numero di granate su quella città senza far altro che uccidere qualche abitante inoffensivo. Anche qui, come per gli aeroplani, si può concludere che le incursioni tedesche hanno due fini principali: uno istintivo, che ottiene effetti disastrosi, e un altro, che è quello di una grossolana psicologia si prefigge, ed è di tipo più strettamente militare che consiste nell'obbligare il nemico ad un'insensata e logorante sforzo d'attenzione per la necessità della sorveglianza.

Bollettino del Comando Supremo

Nella giornata di ieri il maltempo ha ridotto al minimo l'attività bellica nei tratti montani della fronte. Solo nella regione dell'Alto Adige qualche vivace bombardamento a oriente delle fucine e azione di pattuglia sul fondo valle.

Di fronte al Montello nuclei britannici in esplorazione guardata

Una nostra pattuglia, uscita dalla testa di ponte di Capo Sile, sorprese una piccola guardia nemica e rientrò al completo, riportando in armi sei nemici uccisi e fuggiti.

Gli altri bollettini

Fronte franco-italiano — Il comandante francese del settore di Montebello, la nostra pattuglia ha preso un prigioniero di lavoratori nemici. Il nostro servizio di ricognizione ha preso un prigioniero di lavoratori nemici.

Fronte italiano

Il nostro servizio di ricognizione ha preso un prigioniero di lavoratori nemici. Il nostro servizio di ricognizione ha preso un prigioniero di lavoratori nemici.

Fronte austriaco

Il nostro servizio di ricognizione ha preso un prigioniero di lavoratori nemici. Il nostro servizio di ricognizione ha preso un prigioniero di lavoratori nemici.

Fronte tedesco

Il nostro servizio di ricognizione ha preso un prigioniero di lavoratori nemici. Il nostro servizio di ricognizione ha preso un prigioniero di lavoratori nemici.

Fronte olandese

Il nostro servizio di ricognizione ha preso un prigioniero di lavoratori nemici. Il nostro servizio di ricognizione ha preso un prigioniero di lavoratori nemici.

Fronte belga

Il nostro servizio di ricognizione ha preso un prigioniero di lavoratori nemici. Il nostro servizio di ricognizione ha preso un prigioniero di lavoratori nemici.

Fronte portoghese

Il nostro servizio di ricognizione ha preso un prigioniero di lavoratori nemici. Il nostro servizio di ricognizione ha preso un prigioniero di lavoratori nemici.

Fronte spagnolo

Il nostro servizio di ricognizione ha preso un prigioniero di lavoratori nemici. Il nostro servizio di ricognizione ha preso un prigioniero di lavoratori nemici.

La data dell'attacco tedesco è scaduta

Un corrispondente dell'agenzia Reuters del Quartiere generale britannico in Francia telegrafa in data 15 corrente: «Oggi è il giorno annunciato da settimane or sono che i tedeschi avrebbero sferrato un attacco decisivo contro la nostra linea di difesa occidentale. Le nostre truppe stanno a guardia della linea del fronte con un'attenta sorveglianza. Il nemico non ha fatto nulla per sferrare l'attacco annunciato. L'attacco non è mai avvenuto».

Secontro di due treni in Spagna

Madrid 15. Un treno viaggiatori di Ban d'Alto, che si era diretto a Madrid, si era scontrato con un treno merci che si era diretto a Madrid. Il treno viaggiatori era pieno di persone. Il treno merci era pieno di merci. Il treno viaggiatori era pieno di persone. Il treno merci era pieno di merci.

Il prestito nazionale

Il prestito nazionale è stato emesso. Il prestito nazionale è stato emesso. Il prestito nazionale è stato emesso. Il prestito nazionale è stato emesso.

Gli attributi della nuova rendita

La nuova rendita ha attributi. La nuova rendita ha attributi. La nuova rendita ha attributi. La nuova rendita ha attributi. La nuova rendita ha attributi. La nuova rendita ha attributi. La nuova rendita ha attributi. La nuova rendita ha attributi.

La perpetuità della rendita riguarda

La perpetuità della rendita riguarda. La perpetuità della rendita riguarda. La perpetuità della rendita riguarda. La perpetuità della rendita riguarda. La perpetuità della rendita riguarda. La perpetuità della rendita riguarda. La perpetuità della rendita riguarda. La perpetuità della rendita riguarda.

La rendita di guerra

La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra.

La rendita di guerra

La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra.

La rendita di guerra

La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra.

La rendita di guerra

La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra.

La rendita di guerra

La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra.

La data dell'attacco tedesco è scaduta

Un corrispondente dell'agenzia Reuters del Quartiere generale britannico in Francia telegrafa in data 15 corrente: «Oggi è il giorno annunciato da settimane or sono che i tedeschi avrebbero sferrato un attacco decisivo contro la nostra linea di difesa occidentale. Le nostre truppe stanno a guardia della linea del fronte con un'attenta sorveglianza. Il nemico non ha fatto nulla per sferrare l'attacco annunciato. L'attacco non è mai avvenuto».

Secontro di due treni in Spagna

Madrid 15. Un treno viaggiatori di Ban d'Alto, che si era diretto a Madrid, si era scontrato con un treno merci che si era diretto a Madrid. Il treno viaggiatori era pieno di persone. Il treno merci era pieno di merci. Il treno viaggiatori era pieno di persone. Il treno merci era pieno di merci.

Il prestito nazionale

Il prestito nazionale è stato emesso. Il prestito nazionale è stato emesso. Il prestito nazionale è stato emesso. Il prestito nazionale è stato emesso.

Gli attributi della nuova rendita

La nuova rendita ha attributi. La nuova rendita ha attributi. La nuova rendita ha attributi. La nuova rendita ha attributi. La nuova rendita ha attributi. La nuova rendita ha attributi. La nuova rendita ha attributi. La nuova rendita ha attributi.

La perpetuità della rendita riguarda

La perpetuità della rendita riguarda. La perpetuità della rendita riguarda. La perpetuità della rendita riguarda. La perpetuità della rendita riguarda. La perpetuità della rendita riguarda. La perpetuità della rendita riguarda. La perpetuità della rendita riguarda. La perpetuità della rendita riguarda.

La rendita di guerra

La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra.

La rendita di guerra

La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra.

La rendita di guerra

La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra.

La rendita di guerra

La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra.

La rendita di guerra

La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra. La rendita di guerra.

FEDERICO FLORA

glieri e dall'assessore Malgonari venuto da Mantova unitamente al segretario capo di quest'

L'apparecchio dello specialista eminente
G. Turrini guarisce senza operazioni
confidare perfettamente

le più voluminose, viene confezionato espressamente su misura caso per caso, plastico e leggero in modo eccezionale. Non ha bisogno di essere raccomandato come cristalline e una Ognì parola è superflua di fronte a documenti che qui sotto si può elencare.

IMPERATORIO DI CASTA MILITARE
M. 017 protocollo - Roma 17 aprile 1931
Sig. **G. TURRINI** - Roma.

Si ha il pregio di significare che quest'ispettorato ha preso in esame il cinto al quale ingenuamente offerto dalla S. V. un foglio del 10 ottobre 1930. Poiché questo cinto, tutti i buoni requisiti voluti per simili apparecchi, essendo costruito con ottimo materiale, ed avendo i cuscini posti in loro forma e plasticità bene adattati all'ingombro, in questa ha compiuto perfettamente i suoi scopi eritici.

La S. V. può rivolgersi per le forniture direttamente agli Opedati Militari.

Il Ten. Gen. Med. Ispett. Capo F. C. Sforza
L'Istituto aperto in Bologna il Venerdì 15 febbraio, domenica di ogni settimana dalle ore 9 alle 17.

Per comodità di chi non potrà recarsi a Bologna, il Direttore stesso si porterà nelle seguenti località per gli ordini di vendita: **PARMA**, 12-13 febbraio; **RAVENNA**, Hotel S. Marco, 20-21 febbraio; **REGGIO E.**, Hotel Scudo Francese, 25-26 febbraio.

PARMA. Hotel Croce Bianca, 27/28 Febbraio


Sposa sterile Uomo impotente

L'uomo di qualunque età ottiene il riavvicinamento rapido sicuro del potere virile raccomandato, prendendo la pillola **folimibina-fosfo-stirico-caca-virile**. Moltissimi DONNE si ebbe la MATERNITÀ, anche dopo sette anni e più di matrimonio sterile. La due scatole L. sono assolutamente raccomandate segretamente. Opinione illustre gratis. Versando al solo preparatore **MELOSI 270000** Termopoli, Bologna.

TERMOPE!

**IDRALE I STANTANEO
AUTORISCALDATORE
D'ACQUA A LEGNA**

**BREVETTO
G. PENOTTI
TORINO**



SCOTTISCE CON FACILE ABBASTAMENTO GLI AFFARI
 APUNTA A SAK E VORRETE AGGIÀ A DOT PERMANENTE
 UN SAKO IN PORDI PUNTO CON ANIMA SAKO
 VIBRE E IN FUNZIONAMENTO PRESENTI E CERCARE
GIOVANNI PINOTTI
 TORINO, VIA PIAZZA D'ARMI 2, ANCORÀ VIA VITTORIO EMANUELE

RASOI E LAME. VERI. CILLETTE
LAME E RASOI MIT. CILLETTE
Realapotte - Carboni Giapponesi
INGROSSO E DETTAGLIO
BORDOLI - Pavagione - BOLOGNA
BORDOLI - P.d. COLLEGIO - MODENA

OFFICINA MECCANICA

UFFICINE MECCANICHE
Società Anonima con
Capitale Sociale L. 24.000.
Aumento di C
da L. 12.000 000
mediante la emissione di N. 120.000
ciascuna, in esecuzione delle deliberazioni dei Soci 4 dicembre 1917 e
gennaio 1918,
SOTTOSCRIZIONE
DI 120.000
Si rende noto ai Signori Azionisti che
azioni, è riservato alle 240.000 Azioni da
già emesse. Il diritto di sottoscrizione delle

[illegible]

BANCA COMMERCIALE ITALIANA: Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Reggio Emilia, Roma, Torino.
CREDITO ITALIANO: Firenze, Milano, Napoli, Roma, Torino.
BANCA ITALIANA DI SCONTO: Firenze, Genova, Milano, Roma.
BANCO DI ROMA: Roma.
BANCA MAX BONDI & C.: Genova.
BANCA BERGAMASCA DEPOSITO & C.: Milano.

BANCA POOLARE DI NOVARA: Novara
CREDITO AGRARIO BRESCIANO: Brescia
BANCA DI REGGIO EMILIA: Reggio E.
BANCO S. PROSPERO: Reggio Emilia
CASSA DI RISPARMIO: Reggio Emilia
CASSA CENTRALE PER LE CASSE CAM-
PAGNE E TOLICHE RURALI D'ITALIA: Parma
BANCO BOLOGNESE DI CAMBIO: Bologna
BANCA KUSTER & C.: Torino

gna, Firenze, Genova, Milano, Napoli,
Parma, Reggio Emilia, Roma, Torino.
CREDITO ITALIANO: Firenze, Milano, Na-
poli, Roma, Torino.
BANCA ITALIANA DI SCONTO: Firenze,
Genova, Milano, Roma.
BANCO DI ROMA: Roma.
BANCA MAX BONDÌ & C.: Genova.
BANCA BERGAMASCA DEPOSITO & C.:
Milano.

1997

Parigi 14. sera.
(Vive R.) — Da oggi lo stato di guerra è sembrato improvvisamente tra la Russia e gli imperi Centrali, ieri le linee dell'armistizio erano ancora una zona incolta della *Wortschauer Abgrenzung Zeitung*.
 Oggi interviene il governo germanico, direttamente con un comunicato nel quale, ricordando come il 10 febbraio Trotsky dichiarava chiuso lo stato di guerra, ma si rifiutava di firmare la pace, aggiunge che «questo governo austriaco e russo non ammette naturalmente lo stato di guerra. Appreso per addurre la pace si è concretato il trattato di armistizio del 15 dicembre 1917, il che è detto interamente nel preliudio del trattato stesso. Col rifiutare la pace la Russia e l'olocausto» — ha reso più denunciatore anche l'Armistizio.
 Naturalmente una denuncia delle ostilità. Questa denuncia avvenuta il 10 febbraio, il governo germanico pensava trascorso il termine di 7 giorni stabilito per la denuncia dell'armistizio ed riserba mani libere in caso di disaccordo.
 Da Vienna si annunzia, poi che fra i due imperi è stata fissata una convenzione secondo la quale le operazioni militari saranno distribuite fra i due Stati in modo che la Germania procederà nella grande Russia e l'Austria procederà nella Polonia, per completare tutte queste notizie di preparativi tedeschi di guerra si aggiunge che le missioni tedesche ed austriache che si erano recate a Pietrogrado per trattare col Governo di problemi economici e per lo scambio dei prigionieri, sono rimosse in patria.
 La loro parte, secondo notizie della *Wortschauer Neues-Nachrichten*, avrebbe incontrato subito enormi difficoltà a Pietrogrado, i colloqui con personalità direttive contro la popolazione tedesca. A Ravel sarebbero state inviate altre mille persone.
 Gli abitanti delle regioni baltiche annunzia la *Wirt* pregano il governo tedesco di mandare immediati aiuti dalle le minacce dei bolscevichi. Da queste notizie si può dedurre che il governo tedesco prepara l'opinione pubblica circa le campagne che si faranno per iniziare l'Armistizio, poi che i rappresentanti della classe borghese di Rostonia sono arrivati a Danzica e hanno inviato un telegramma al governo tedesco invitandolo a intervenire con le armi quanto prima per liberare l'Altona dalla dominazione massimalista.

La "Frankfurter" deplorea.
Berlino 17. sera.
 La *Frankfurter Zeitung* parla di Breti Litovsk in tono scoraggiante perchè essa vi vede la prova che i più abili diplomatici non sono stati capaci di rimettere in buone condizioni negoziati che si erano aperti scorso. Solo la conclusione di una pace generale con garanzie fornite da tutti potrebbe offrire aiuti reali. Meglio vale sui simili questioni vedere le nazioni di tutta Europa assuovere le responsabilità anziché vedere la Germania e l'Austria in un odio. Simili eredità di odio debbono essere evitate. Solo un cieco egoismo per un momentaneo vantaggio ci pone dinanzi a difficoltà che si svilupperanno in avventure a mantenere cal il mondo intero uno stato di fermento, di passioni e di malcontento.

L'infame mercato della Polonia
Londra 17. sera.
 La *Westminster Gazette* commentando noi-

«**Questa è la situazione. Non è necessario che si debba intervenire le prossime operazioni militari degli Imperi Centrali ed orientali. La Germania si dichiarerà apertamente dai suoi giornali che vuole liberare l'Europa. E noi continueremo a combattere e a diffondere la polizia più nazionale su la costa del « bolscevismo » nelle due regioni socioeconomiche. In Austria si è più scari».**

«**Ma che le operazioni in Ucraina non avranno altro scopo che quello di dare in genere il pane necessario alla popolazione ucraina. Sembra che, a questo riguardo, i massimalisti prevarranno gli altri partiti. E i comunisti si ritirano in Ucraina. I comunisti distruggerebbero tutti i depositi di granaglie e anche le sementi. Il programma tedesco è un programma imperialista, ma nessuno in Germania, Francia o Polonia si oppone. E' il coraggio di insorgere contro quest'annessionismo confessato dal governo imperiale. I socialisti ufficiali cessano con molto prudenza».**

«**Il giornale di Berlino e commenta l'atteggiamento dei polacchi e scrive che alla situazione verso la Polonia Centrali contribuiscono non solo la cessione del territorio di Galizia all'Ucraina, ma che si deve tenere anche i propositi annessionisti dei tedeschi».**

«**Come è noto, continua il giornale, a Berlino loievano finora tra di loro due correnti, una che vuole l'annessione all'Ucraina e l'altra che vuole l'annessione alla Polonia. Ma ora, annettendo in pezzi di Polonia con circa due milioni di abitanti per ragioni militari, abbandonando il resto della Polonia al suo fato».**

«**Il timore di avere nell'avvento un avversario nella Polonia ringioverisce questa seconda direttiva. Nello stesso tempo si fanno udire voci secondo cui si dovrebbe evitare una nuova guerra nella Polonia. E si vuole dare una nuova soluzione in Lituania».**

Brest Litovsk dice: «In questo momento il centro della tempesta è l'Ucraina ed in questa questione l'Impero ha dei vantaggi, ma per fare appello alla forza morale, quello cui tendono gli Imperi centrali non è il diritto delle nazioni ma la costruzione di una situazione stabile e permanente nell'Europa orientale, ma mentre l'idea di pane. E potremmo aver hanno concluso una degli scambi più vergognosi che registri la storia d'Europa».

«L'Ucraina si è indotta a cedere le sue risorse in grano in cambio di una parte della Polonia di una parte della Russia. La conseguenza di questo ignobile mercato sono incalcolabili. Infatti il tradimento ai polacchi capovolgerebbe ogni cosa. E tutto il mondo si accenderebbe un incendio che lituma loro tutto una nuova via da seguire».

Odesa minacciata dai rumeni
Le strage e il saccheggio infuriano

Pietrogrado 17, um

Un attacco sembrato contro la officina metalurgica che si trova a Odesa, la città destinata al servizio degli operai è fallito dopo un fuoco di facileria durato due ore. I magazzini doganali, i depositi di vini e di alcool sono stati saccheggiati e incendiati. Le strage sono state commesse nelle provincie sono rare, ovunque è una tradizione anche nelle dalla Finlandia dove la lotta continua.

A Kiev la situazione è terribile. Vi sono stati programmi sotto gli occhi e 900 comunisti sono stati uccisi. Nella regione del Don la situazione dei massimalisti miliziani sarebbe i comunisti avrebbero subito strage in Polonia. I massimalisti si sono riorganizzati nella Polonia. Odesa è una città di guerra e si trova in una situazione precaria. Scoppiano scontri in seguito ad una ritirata dei ruschi. I volontari dei mari da guerra appoggiano le fiamme dei comunisti che vogliono la repressione il movimento.

La spedizione svedese giunse nella isola di Aland nelle isole Aland

Stoccolma 27. feb.

La spedizione svedese giunse nella isola di Aland in tempo debito perché i russi mancavano di incendiare Storbj. Tutte le comunicazioni sono state possiate con le altre isole delle quali si sono già incassate le comunicazioni. Il capitano Alandro è ora migliorato. I russi vi avevano effettuato perquisizioni ed avevano probabilmente intenzione di compiere saccheggi. Essi però partirono senza averne quando il nostro prossimo arrivo di una spedizione svedese. Ieri alcuni russi rimasti consegnarono la armi alla popolazione civile dell'isola.

I russi hanno tentato di notte tempo la stazione di Aland di Kalliga, in seguito ad ordine venuto da Marienburg. I naziali insorti per il trasporto delle truppe russe dalla isola Aland se i russi svedesi procedono in modo soddisfacente.

L'isola Ekeroe è la più occidentale delle isole Aland, situata come è noto, fra la

portanti come
«È da dire che stesso governo fino
a poco tempo fa faceva quasi balenare la
voluntà di una sollevazione in Germania
che non si fosse conclusa la pace con
la Russia».

Quindi, ai giornali austriaci, essi accettano
supplemento ogni teoria del governo,
quindi trovano naturale l'intervento in
Ucraina per andare a cercare le grangie
sottratte alla popolazione.

«I giornali ungheresi come d'altro
non fanno parere il *Pester Lloyd* attivo».

«Ci troviamo oggi, come prima, in stato
di guerra con la Russia, e in stato
di guerra con la Germania. Se negli
ultimi combattimenti le nostre truppe
non si troveranno a fianco delle truppe
tedesche, ciò non significa che le relazioni
tra le due potenze siano buone come
si fra le due potenze alleate, per esempio il fatto
non significa che le nostre truppe non si
trovano al fronte con le truppe austro-ungari-
che al fronte occidentale contro i francesi
e contro gli inglesi, come non significa
nulla il fatto che per lungo tempo l'Austria
sarebbe potesse da sola la guerra contro
l'Italia».

«L'assoluta speranza dei nostri avversari
di vedere l'alleanza sfasciarsi a vana».

Quanto alle notizie che i giornali tedeschi
riproducono sulla situazione in Russia,
vale a dire di segnalare qualcosa
a titolo di curiosità.

Altitudine Smolny reputerebbe molta eccitazione
contro l'Ucraina. Il governo di
Kiev è accusato di avere tradito la causa
della rivoluzione.

La Russia, concludendo
la pace con gli imperi centrali, non solo
ha vibrato un grave colpo al massimalismo in
Ucraina, ma anche al massimalismo in
Russia. Inoltre l'Ucraina combatte direttamente
col suo atteggiamento di disaffezione
della rivoluzione contro altri parti dell'Eu-
ropa.

Esiste sì a reso strumento della borghesia
internazionale contro la rivoluzione.

più importante dell'India e l'Algeria; le piccole
città di Marsenna, è la capitale delle
isole Azzorre.

A proposito dell'avvenuta intervento del
la Svezia negli avvenimenti di Finlandia,
si ha da Sverhoren che il corrispondente
della *Dagens Nyheter* ha ricevuto una
intervista dal generale Mannheim, il
reitoro capo della guardia bianca di
Finlandia.

Il generale ha ricevuto il giornalista da
Gran Quinzio generale che è un semplice
vulgarismo, piena campagna presso
la stazione di Sanyoki. Secondo la dichia-
razioni del generale, gli moral per una
mediazione fra i russi e i finlandesi, testati
dal socialista, il generale ha ricevuto un unico
risposta. Il generale ha detto che egli agirà
fermamente finché i fattori dei disordini
non saranno stati castigati conformemente
alla legge. Ma per castigo il generale oggi
giunge di non andare la Russia, ma
alla Finlandia. Il generale Rykoff, che si
trova a fianco del generale ha tenuto, lo
stesso linguaggio. Entrambi hanno rinnova-
to le loro domande di soccorso da parte
della Svezia dichiarando che le truppe del
governo finlandese mancano di armi e munizioni.

Il generale crede che i suoi uomini lotta-
ranno eroicamente per la civiltà mettendo
una diga a questa spaventosa ondata di
anarchia che minaccia di allargarsi nel paese
scandinavo.

Il trattato di pace con l'Ucraina da Vichy

Zurigo 17, sera.

(Vice R.) — Il trattato di pace con l'U-
craina verrà posto all'ordine del giorno na-
stato del Parlamento tedesco di martedì
prossimo. Mercè, probabilmente, parlerà
il Cancelliere dell'Impero. Si sa che il
governo propone di presentare al Parla-
mento una nuova serie di progetti di legge.

In nessun modo soddisfacente, si limitando innanzi a questo tradimento alla causa della ritirata.

Il tiraggio di ferrovia Kiev-Poltava sarebbe stato dichiarato zona di guerra secondo i giornali tedeschi e le notizie alarmistiche delle truppe tedesche si sono diffuse circa la situazione nelle province baltiche. Si parla di arresti di tedeschi trascinati nelle carceri, di donne e bambini seminati di Cracovia, di donne e bambini tedeschi nati vivi.

Infine, sempre secondo le stesse fonti, i massimalisti vogliono servirsi di prigionieri fatti in quelle province come di ostaggi contro la Germania e minacciano un bagno di sangue.

— «Buena sera, prigionieri dell'Austria fatti prigionieri dai russi e finalmente liberati dai polacchi» sono i primi e ripetuti discorsi che si sono sentiti al ritorno di Giuseppe e gli ESM Uniti (secondo con il giro del mondo per tornare a combattere).

Cronaca della città

I Ministri Daillo e Nitti a Bologna

Il saluto onorifico oggi al «Dopo»

La simultanea presenza in Bologna del ministro delle Armate, generale Daillo, e del ministro del Tesoro, on. Nitti, ora che volge al termine l'intenso ed efficace giro di propaganda fatto da questo ultimo per il Fronte nazionale, mentre è una nuova prova dell'energia operante in due illustri uomini d'azione personale e di questa rivitalizzata operazione della finanza italiana di guerra, è nel contempo, una chiara indicazione dell'importanza che il Governo annette a Bologna, alla provincia e regione nostra, sia come attivissimo centro di produzione bellica, sia come prospero centro di risparmiatori, due vigorose forze che tanto cooperano nel provvedere agli ingenti bisogni della Nazione nelle attuali contingenze, cioè armi, munizioni e denaro.

La parola del ministro Nitti suona alla folla che sarà accolta come nelle altre città. L'onorevole ministro del Tesoro non è soltanto un uomo politico di grande e luminoso avvenire, ma anche uno scienziato insigne, onore della scienza italiana.

Egli parla, infatti, della vita pubblica, quella profonda preparazione di studi severi, che assicura il successo nell'interesse del Paese.

I Bolognesi fieri della loro antica tradizione patriottica, del largo contributo dato ai nostri padri, della fraterna assistenza offerta con l'incanto al profughi, di tutta l'opera data dal loro valore dei loro strenui soldati, dell'infaticabile e superba azione della industria di guerra, della disciplina e della infaticabile lotta dei loro agricoltori d'ambro e di guerra, della fedeltà, della salute, della guerra di resistenza, salutano oggi con gioia i due illustri rappresentanti del Governo qui convenuti a recare un'altra parola di entusiasmo e di fede.

E la soddisfazione si accende al pensiero: perché non dirlo? — che un nostro illustre concittadino, oggi, ora, è con questa onorevole missione, è l'unico di questa onorevole missione industriale, chiamato a servire la guerra.

Il generale Alfredo Daillo è stato il creatore di quel Ministero delle Armate e Munizioni, del quale è il titolare da ormai diciotto mesi. L'opera compiuta, che può ben dirsi gigantesca, appare non solo nei formidabili armamenti appesi per la difesa della patria, ma ancora in quel sorgere meraviglioso di industrie nuove e rinnovate in proporzione tali, che sarebbe stato, appena tre anni or sono, impensabile.

Questa opera di pace, mirabilmente prodotta per il riscatto economico ed industriale dell'Italia, frutto sicuro del compimento della sua unità e della vittoria della libertà.

In questo Ministero del Re Bologna saluta un suo concittadino: dal marzo 1876, che vide la caduta dell'antica Dalmazia, capitano da Marco Minghetti, questo è il secondo bolognese, che succede al Governo: al primo, il Conte Nerio Malvezzi, la vicenda parlamentare avevano conosciuto solo pochi giorni di vita ministeriale.

Ad Alfredo Daillo auguriamo dunque con orgoglio di concittadini, e per il bene del nostro Paese, di restare, e per molti anni, all'alto ufficio, ed è un bel compimento averlo oggi in questa Bologna non immemorata dell'opera del fratello senatore Alberto, per lungo tempo sindaco della città.

Anche questa volta i Bolognesi faranno il loro dovere con più abbondante risentimento. Infatti la nostra città, sede di così ragguardevoli industrie di guerra, sa che gli operai i quali lavorano alla produzione diretta degli strumenti di guerra di cui fanno uso i loro fratelli per difendere gli onori e il suolo della Madre patria, sentono più di qualsiasi altra classe di operai la piena solidarietà coi combattenti, e per tanto anche l'impulso di contribuire insieme ad essi, pure con altri mezzi, a raggiungere il comune fine.

La dizione che agli operai militari diede il ministro Daillo è sempre la stessa ed è in cima ai loro pensieri: «Costarete darsi».

Un'altra forte motivazione per cui il nuovo prestito fa pro del quale i due ministri vengono qui a perorare vigorosamente, deve avere qui ottimo successo, è che Bologna, come grande e prospero centro, sa che sottoscrivere al prestito è, oltre un dovere civico, una necessità. Gli agili hanno il tornaconto a sottoscrivere, rafforzando così la resilienza nazionale, perché si assicurano contro ogni immaginazione, mentre gli umili debbono sottoscrivere perché soltanto in questa forma possono impedire danni più gravi, come l'aumento dei prezzi.

De ultimo, vi è anche una ragione per cui l'appello del Governo al Paese deve qui trovare largo consensimento di fatti, ed è che tutti i Bolognesi, meno quei pochissimi che vivono in tanta bassezza morale da rimanere ciechi e indifferenti nell'ora che volge, e che non vogliono servire la Nazione neppure con utile proprio, sono consapevoli che, osservando con partecipazione al prestito dal punto di vista della collettività nazionale e non da quello individuale, spalanca la contraddizione apparente fra l'atto di produttività e il buon affare. Qui l'acquisto è il Paese che presta e si medesima, è il Paese che impiega il suo denaro negli stabilimenti di guerra perché sa che da questi stabilimenti sgorgano i mezzi che valgono a dargli la sicura pace ed il suo più prospero felice futuro. Davvero in questo caso il patriottismo, considerato come essere e sacrificio, si fonde e si confonde col buon affare.

L'importante convegno avrà luogo oggi, alle 10, al teatro Duse.

N. B. Il comitato organizzatore di pregio di rinnovare alle Associazioni l'Avvenimento che la Rappresentanza delle Associazioni con bandiera avranno accesso da Via della Castelletta n. 7.

Oggi al Modernissimo «Ritraggio», colla Bayma Riva.

E' una bella film, moderna ed elegante, interpretata dalla simpatizzante attrice tedesca. Al dramma fatto seguito una pellicola dello stato maggiore della marina, riprodotto in un'incursione nel golfo di Trieste. Osservatorio della Regia Università.

Chi sottoscrive? RENDITA CONSOLIDATA 5%, netto assicurato un ottimo impiego in una risparmio: compie opera doverosa verso la patria.

Per l'istituto degli orfani di guerra

Decimila lire del «Carlinio»

Il patriottismo non vive soltanto di sentimenti, ma di alimenti di opera seria e di sacrificio.

Una delle opere che maggiormente debbono a, sempre più, doveranno occuparsi il Governo e la pubblica coscienza è l'istituto per gli orfani di guerra, che il ministro Nitti, con alta media e onore, sta già elaborando.

E' questa una delle iniziative, che debbono in sommo grado riaffermare la solidarietà nazionale, al di sopra delle passioni dei partiti, delle tendenze politiche. Gli orfani di guerra sono i sacrifici della Nazione, e loro, che tutto hanno perduto, tutto è dovuto. Non vi è pietà che basti, non vi è generosità che possa supplire dal dovere e dal tributo di riconoscenza e di gratitudine a di gloria.

Le classi ricche sono quelle in prima fila chiamano. Qual se non aderiscono con l'entusiasmo dell'amore, con lo slancio della fede patriottica sopra tutti gli altri, hanno il dovere di essere pronti a dar loro offerta. Ecco perché segnaliamo regolarmente i contributi che da Bologna saranno destinati al nuovo Ente.

Intanto il «Carlinio», che, unico giornale in Italia, già sottoscrive al supporto 100.000 lire, offre una cartella del prestito di lire diecimila.

Risultati del Prestito. Le sottoscrizioni per il prestito della ricchezza continuano a Bologna con entusiasmo crescente. La cifra raggiunta supera già ogni precedente.

Tale successo è frutto di una vasta e intelligente propaganda fatta da ogni ente di persone, dagli enti pubblici — di speciali comitati, ma soprattutto da tutti gli individui che, oltre che un dovere patriottico, non hanno addebi.

Intanto il «Carlinio», che, unico giornale in Italia, già sottoscrive al supporto 100.000 lire, offre una cartella del prestito di lire diecimila.

Le sottoscrizioni per il prestito della ricchezza continuano a Bologna con entusiasmo crescente. La cifra raggiunta supera già ogni precedente.

Tale successo è frutto di una vasta e intelligente propaganda fatta da ogni ente di persone, dagli enti pubblici — di speciali comitati, ma soprattutto da tutti gli individui che, oltre che un dovere patriottico, non hanno addebi.

Intanto il «Carlinio», che, unico giornale in Italia, già sottoscrive al supporto 100.000 lire, offre una cartella del prestito di lire diecimila.

Le sottoscrizioni per il prestito della ricchezza continuano a Bologna con entusiasmo crescente. La cifra raggiunta supera già ogni precedente.

Tale successo è frutto di una vasta e intelligente propaganda fatta da ogni ente di persone, dagli enti pubblici — di speciali comitati, ma soprattutto da tutti gli individui che, oltre che un dovere patriottico, non hanno addebi.

Intanto il «Carlinio», che, unico giornale in Italia, già sottoscrive al supporto 100.000 lire, offre una cartella del prestito di lire diecimila.

Le sottoscrizioni per il prestito della ricchezza continuano a Bologna con entusiasmo crescente. La cifra raggiunta supera già ogni precedente.

Tale successo è frutto di una vasta e intelligente propaganda fatta da ogni ente di persone, dagli enti pubblici — di speciali comitati, ma soprattutto da tutti gli individui che, oltre che un dovere patriottico, non hanno addebi.

Intanto il «Carlinio», che, unico giornale in Italia, già sottoscrive al supporto 100.000 lire, offre una cartella del prestito di lire diecimila.

Le sottoscrizioni per il prestito della ricchezza continuano a Bologna con entusiasmo crescente. La cifra raggiunta supera già ogni precedente.

Tale successo è frutto di una vasta e intelligente propaganda fatta da ogni ente di persone, dagli enti pubblici — di speciali comitati, ma soprattutto da tutti gli individui che, oltre che un dovere patriottico, non hanno addebi.

Intanto il «Carlinio», che, unico giornale in Italia, già sottoscrive al supporto 100.000 lire, offre una cartella del prestito di lire diecimila.

L'alterco di ieri sera

in casa della Contessina Clelia M.

La sera di ieri, a Bologna, si è svolto un alterco in casa della Contessina Clelia M.

La sera di ieri, a Bologna, si è svolto un alterco in casa della Contessina Clelia M.

La sera di ieri, a Bologna, si è svolto un alterco in casa della Contessina Clelia M.

La sera di ieri, a Bologna, si è svolto un alterco in casa della Contessina Clelia M.

La sera di ieri, a Bologna, si è svolto un alterco in casa della Contessina Clelia M.

La sera di ieri, a Bologna, si è svolto un alterco in casa della Contessina Clelia M.

La sera di ieri, a Bologna, si è svolto un alterco in casa della Contessina Clelia M.

La sera di ieri, a Bologna, si è svolto un alterco in casa della Contessina Clelia M.

La sera di ieri, a Bologna, si è svolto un alterco in casa della Contessina Clelia M.

La sera di ieri, a Bologna, si è svolto un alterco in casa della Contessina Clelia M.

La sera di ieri, a Bologna, si è svolto un alterco in casa della Contessina Clelia M.

La sera di ieri, a Bologna, si è svolto un alterco in casa della Contessina Clelia M.

La sera di ieri, a Bologna, si è svolto un alterco in casa della Contessina Clelia M.

La sera di ieri, a Bologna, si è svolto un alterco in casa della Contessina Clelia M.

La sera di ieri, a Bologna, si è svolto un alterco in casa della Contessina Clelia M.

La sera di ieri, a Bologna, si è svolto un alterco in casa della Contessina Clelia M.

La sera di ieri, a Bologna, si è svolto un alterco in casa della Contessina Clelia M.

La sera di ieri, a Bologna, si è svolto un alterco in casa della Contessina Clelia M.

La sera di ieri, a Bologna, si è svolto un alterco in casa della Contessina Clelia M.

La sera di ieri, a Bologna, si è svolto un alterco in casa della Contessina Clelia M.

La sera di ieri, a Bologna, si è svolto un alterco in casa della Contessina Clelia M.

Una lettera alla prima e alla prima

la batteria «Cesare Battisti»

Una lettera alla prima e alla prima la batteria «Cesare Battisti».

Una lettera alla prima e alla prima la batteria «Cesare Battisti».

Una lettera alla prima e alla prima la batteria «Cesare Battisti».

Una lettera alla prima e alla prima la batteria «Cesare Battisti».

Una lettera alla prima e alla prima la batteria «Cesare Battisti».

Una lettera alla prima e alla prima la batteria «Cesare Battisti».

Una lettera alla prima e alla prima la batteria «Cesare Battisti».

Una lettera alla prima e alla prima la batteria «Cesare Battisti».

Una lettera alla prima e alla prima la batteria «Cesare Battisti».

Una lettera alla prima e alla prima la batteria «Cesare Battisti».

Una lettera alla prima e alla prima la batteria «Cesare Battisti».

Una lettera alla prima e alla prima la batteria «Cesare Battisti».

Una lettera alla prima e alla prima la batteria «Cesare Battisti».

Una lettera alla prima e alla prima la batteria «Cesare Battisti».

Una lettera alla prima e alla prima la batteria «Cesare Battisti».

Una lettera alla prima e alla prima la batteria «Cesare Battisti».

Una lettera alla prima e alla prima la batteria «Cesare Battisti».

Una lettera alla prima e alla prima la batteria «Cesare Battisti».

Una lettera alla prima e alla prima la batteria «Cesare Battisti».

Una lettera alla prima e alla prima la batteria «Cesare Battisti».

Una lettera alla prima e alla prima la batteria «Cesare Battisti».

Commissione consoci i passaporti

ai socialisti ufficiali italiani

Commissione consoci i passaporti ai socialisti ufficiali italiani.

Commissione consoci i passaporti ai socialisti ufficiali italiani.

Commissione consoci i passaporti ai socialisti ufficiali italiani.

Commissione consoci i passaporti ai socialisti ufficiali italiani.

Commissione consoci i passaporti ai socialisti ufficiali italiani.

Commissione consoci i passaporti ai socialisti ufficiali italiani.

Commissione consoci i passaporti ai socialisti ufficiali italiani.

Commissione consoci i passaporti ai socialisti ufficiali italiani.

Commissione consoci i passaporti ai socialisti ufficiali italiani.

Commissione consoci i passaporti ai socialisti ufficiali italiani.

Commissione consoci i passaporti ai socialisti ufficiali italiani.

Commissione consoci i passaporti ai socialisti ufficiali italiani.

Commissione consoci i passaporti ai socialisti ufficiali italiani.

Commissione consoci i passaporti ai socialisti ufficiali italiani.

Commissione consoci i passaporti ai socialisti ufficiali italiani.

Commissione consoci i passaporti ai socialisti ufficiali italiani.

Commissione consoci i passaporti ai socialisti ufficiali italiani.

Commissione consoci i passaporti ai socialisti ufficiali italiani.

Commissione consoci i passaporti ai socialisti ufficiali italiani.

Commissione consoci i passaporti ai socialisti ufficiali italiani.

Commissione consoci i passaporti ai socialisti ufficiali italiani.

Backow candidato del nazionismo

alla successione di Herling

Backow candidato del nazionismo alla successione di Herling.

Backow candidato del nazionismo alla successione di Herling.

Backow candidato del nazionismo alla successione di Herling.

Backow candidato del nazionismo alla successione di Herling.

Backow candidato del nazionismo alla successione di Herling.

Backow candidato del nazionismo alla successione di Herling.

Backow candidato del nazionismo alla successione di Herling.

Backow candidato del nazionismo alla successione di Herling.

Backow candidato del nazionismo alla successione di Herling.

Backow candidato del nazionismo alla successione di Herling.

Backow candidato del nazionismo alla successione di Herling.

Backow candidato del nazionismo alla successione di Herling.

Backow candidato del nazionismo alla successione di Herling.

Backow candidato del nazionismo alla successione di Herling.

Backow candidato del nazionismo alla successione di Herling.

Backow candidato del nazionismo alla successione di Herling.

Backow candidato del nazionismo alla successione di Herling.

Backow candidato del nazionismo alla successione di Herling.

Backow candidato del nazionismo alla successione di Herling.

Backow candidato del nazionismo alla successione di Herling.

Backow candidato del nazionismo alla successione di Herling.



CRONACA DELLA CITTA'

Anacloirdria.
Appendicite (coliche appendicolari, appendicite peristaltica semplice).
Appetito (perdita dell').
Atonia Digestiva.
Atonia gastro-intestinale.
Bocca (afte — eruzioni).
Chimismo gastrico (impetigine, herpes, dispepsia).
Cirrosi palustre.
Cirrosi da causa alcoolica.
Cirrosi ipertrofica.
Coliche epatiche.
Coliche intestinali.
Coliche saturnine.
Colite.
Costipazione (stitichezza).
Dissenteria.
Dispepsia.
Digestione ponesa.
Dispepsia flatulenta.
Dispepsia ipercloirdrica.
Dispepsia nervosa.
Dispepsia infantile.
Dispepsia nevrastenica.
Dispepsia del tifo.
Emorroidi.
Epatite.
Fegato (congestione del).
Gastralgia.
Gastrite.
Gastro-enterite.
Imbarazzo gastrico.
Infezioni biliari.
Ipercloirdria gastrica acuta.
Litiasi biliare.
Male di mare.
Nevrastenia gastrica.
Obesità.
Pesantezza.
Pirosi.
Stomaco (dilatazione dello).
Tossine (avvelenamento colle).
Vomiti incoercibili.

Ecco la serie delle principali affezioni gastro-enteriche, ed anzi, che i medici italiani da migliaia di anni tentano curare alle fauci della Morte la povera umanità.

Questa malattia altera a lungo andare l'equilibrio di materiali del nostro organismo e spesso il nevrastenia, il diabete, la abolizione della forza, la metastasi, la gotta, la sciatica e varie forme di artrite, che si vanno attribuire all'ereditarietà, al troppo lavoro, all'umidità presa e caduta ed anche eccessi di gioventù, sono conseguenza diretta e postuma di una completa assimilazione per lento e cattivo funzionamento dell'apparato gastrico.

Nel quali casi invece di caricare lo stomaco con farmaci speciali, o peggiorare la posizione con prodotti eretici, ricostituenti e riparatrici, vantati buoni per tutti e mali, è chiaro che vi ha un solo vero rimedio radicale, una regolare cura di igiene che sia originale e non alterato dai molti modificatori.

Questa cura benefica, disinfezando gradualmente la via digerenti, intestinali e biliari, e stabilendo a poco a poco l'equilibrio nella nutrizione, può da sola, ove sia ancora possibile, ridare il benessere e la salute.


E noi siamo convinti di far opera utile cedendo gratis a chiunque l'opuscolo illustrativo dei principali "Disturbi dello stomaco" munito di una tavola a colori, delle, del tronco umano, dove sono rappresentati sovrapposti in veri colori anatomici ridotti dal vero;

- 1 Aorta
- 2 Vena Cava
- 3 Diaframma
- 4 Reni
- 5 Uterio
- 6 Faringe
- 7 Esofago
- 8 Ventricolo (Stomaco)
- 9 Duodeno
- 10 Pancreas
- 11 Milza
- 12 Fegato
- 13 Epiploide
- 14 Laringe
- 15 Trachea
- 16 Polmoni
- 17 Cuore
- 18 Intestino tenue
- 19 Colon ascendente
- 20 Colon trasversale
- 21 Colon discendente
- 22 Intestino retto
- 23 Intestino tenue
- 24 Vesicola urinaria

L'opuscolo si spedisce dietro semplice biglietto da visita: Tot Company, Milano.

Il "Tot", si vende in tubi e mezzi tubi, in un mili del contrassegni di legge.



Guardarsi dalle



Cipria Regina Barilli
ADESSISSIMA - PROFUMATA
DI GRAN MODA
E DIAMANTE LOMBARDA
Milano - Roma - Torino

Dott. A. GOLINELLI
Via Altobelli M. 1 terzo - Roma, dalle 9-11 e 12-2
Malattie dello stomaco dall' intossicamento
del ricambio e del sangue (anemie)

CALZATURIFICIO DI VARESE
SARDI TROLLI & C.
CONCETTINARI - MILANO
FILIALI IN TUTTA ITALIA

BOLOGNA
Portici del Pavaglione e Via Rizzoli 3

la sottoscrizione pubblica al
idato 5 % netto
presenti e future
cembre 1917, n. 1860)

ominativi a richiesta del possessore — m
10000 e 50000, sono (inconvertibili a tutt
e Cartelle di Rendita consolidata 5 % na
917, n. 3. Essi godranno del penali ch
favorevoli condizioni durante la guerra

per ogni cento lire di capitale nominale
della sottoscrizione

CONTANTI — Le sottoscrizioni in contan
atto della sottoscrizione, ovvero liberat

— L. 33 per ogni cento lire di capitale m
alle rate stesse dal 1° gennaio a tutto

— sopra, più interessi 5 % del 1° gennai

— sopra, più interessi 5 % dal 1° gennai
do del valore nominale, e meno cedola

contanza, tanto all'atto della sottoscrizio
rate, le cedole dei debiti di Stato consolid
a luglio di quest'anno.

IN TITOLI — I versamenti per sottoscrizi
mentati possono farsi:


4 %
5 % (Buoni orientali) 5% e Debiti quinqu

gli delle Stato surriscagliate conformemen
ione.

5 % (1917) ALLA NUOVA RENDITA 6%
el vecchio prestito 5 % spetterà per ogni
renati un premio di L. 320 in corrisponden
se del Prestito generale 1917 e di quello

na della Sottoscrizione
rie componenti il Consorzio

— Banco di Sicilia — Cassa Nazionale
e Provinciale Lombarda — Cassa di Rispa
e Cassa di Risparmio Italiana — Istitu
dei Paesi di Siena — Banche popolari
dotti Cooperativi di Credito — Banche
Bancaria Italiana — Banca Commerci
Italiana di depositi e conti correnti
Lombarda di depositi e conti correnti
iva milanese — Banca Agricola milanese
Banca Bergamasca di depositi e conti c
ona — Banco di Sconto del Circondario
Isola Sorrentina — Ditta Zaccaria Piaz
— Ditta A. Grazioli e Figlio — Ditta
— Ditta Vonwiller e C. e altre Banche,
presentate dalla Presidenza del Conser





Il Papa e il patto di Londra

I giornali cattolici continuano a manifestare l'impressione dolorosa del patto per il famoso art. 15 del trattato di Londra, che, pur dopo la dichiarazione dell'on. Sonnino e quelle di lord Cecil alla Camera dei Comuni, mantiene il significato di una riserva del Governo italiano contro la partecipazione del Pontefice al futuro Congresso della pace; e suonerebbe quindi « offesa alla dignità e alla sovranità del Pontefice », e perciò implicitamente alla legge delle guaranzie, attraverso l'applicazione dell'autorità spirituale, che il Papa nei riguardi del presente conflitto ha spiegato, spiega e intende spiegare anche nell'avvenire. L'on. Sonnino, ritraeva uno di quei giornali, accennando al futuro Congresso della pace, non può parlare di una eventuale esclusione della sola Santa Sede, ma questa mia alla pari di « qualsiasi altro Stato non belligerante ». Come se la Chiesa fosse uno Stato, e potesse essere e non essere belligerante!

La verità è invece che l'on. Sonnino molto nettamente distingue, quello che da un certo punto di vista riesce così difficile, a quel che pare, tener distinto. E disse con notevole fermezza che la sua emittente alle tendenze pubblicazioni e all'azione russo-tedesche non potevano « in alcun modo pregiudicare il diritto del Governo d'Italia di interloquire intorno alla ammissione o meno, in una eventuale futura conferenza generale, che dovesse comunque trattare della conclusione della pace, dei rappresentanti della Santa Sede », sia di Stati non belligeranti. Dove è ben chiaro che l'onorevole Sonnino è stato ben lontano — come era naturale — dal mettere alla pari la Santa Sede e gli Stati non belligeranti, salvo che per negar loro eventualmente il diritto di prender parte a quella Conferenza per la pace, alla quale hanno diritto certamente incontestabile di partecipare soltanto le potenze aventi parte in causa.

E la riserva, quale che possa essere la formula concordata nel patto di Londra, è così ovvia che non ci vuol meno delle situazioni ambigue del cattolico incapace di distinguere tra Stato (belligerante o meno) e Chiesa, per non riconoscere che l'interpretazione più larga della legge delle guaranzie non consente assolutamente di rinviare a una tale riserva: chiaro essendo che cotesta legge non ammette (né poteva ammettere) una sovranità vera e propria della Santa Sede, garantita dallo Stato appunto perché agitata di ogni sovranità e ridotta a pura autorità spirituale. La quale certamente, se dispone di un potere effettivo mediante i suoi mezzi morali, il cui esercizio mai è stato così sicuro come durante la guerra, potrà benissimo spiegare anche al momento della pace, e, sempre spiritualmente, influire sui deliberati della conferenza, che ne dovrà trattare, così come essa spiritualmente influisce sull'avvicinamento della politica interna dello Stato, senza perciò direttamente intervenire nelle funzioni degli organi, a cui la vita dello Stato è affidata. Ma la discussione delle condizioni di pace non può appiattarsi se non a chi abbia veste giuridica per discuterne. Né lo Stato italiano potrebbe riconoscerla alla Santa Sede senza abbicare, prima ancora dell'apertura della conferenza, a uno dei principi fondamentali del suo diritto pubblico, ossia senza cominciare ad accettare, almeno implicitamente, il principio dell'internazionalizzazione della legge delle guaranzie. Ciò che sarebbe, senza dubbio, la più grave sconfitta che potesse toccare a lei, in conseguenza di questa guerra, con tanti sacrifici affrontati e sopportati non certo per rinunciare a quello che esso possiede già come suo diritto inalienabile.

È evidente che la partecipazione della Santa Sede alla conferenza, consentita dall'Italia, significherebbe il riconoscimento, per parte sua, alla Chiesa di una sovranità, la quale non potrebbe non avere un valore internazionale: ossia di una sovranità, che non potrebbe essere più conseguenza di una legge dello Stato italiano; ma, essendo originariamente e parallelamente alla sovranità del Regno, non potrebbe non avere, sia pure implicitamente, la propria garanzia in un accordo tra tutti gli Stati.

Sicché non sarebbe soltanto un semplice pericolo a un'altra da correre l'internazionalizzazione della legge delle guaranzie; ma un effetto sicuro perché immediato e di fatto dell'intervento della Santa Sede al congresso della pace.

Giustamente fu richiamato il prebendato dell'opposizione del Governo italiano alla partecipazione della Santa Sede al Congresso dell'Aja del 1899. Ma meglio si farebbe a richiamarsi al motivo di quella opposizione, che non a cercare nelle pretese eventuali che la Santa Sede potrebbe assicurare quando si pensano in discussione le nuove basi di un durevole assetto politico internazionale; ma, come si è detto, nel significato stesso della presenza di un rappresentante del Pontefice al congresso: riconosciuto, perciò, come sovrano tra i sovrani, Stato tra Stati.

Nella società degli Stati e, come oggi al suo dire, con espressione politica, ma impropria, nella società delle nazioni c'è un nome unico per la Santa Se-

La classe del 1900

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

La classe del 1900

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

La Russia tradita dai bolscevichi

La situazione

L'annuncio dell'accettazione da parte dei russi di tutte le condizioni di pace imposte dai tedeschi non avrebbe in sé nulla di stupefacente se non contraddicesse all'atteggiamento sdegnoso e quasi bellicoso assunto dai caporioni massimalisti qualche giorno prima. Questo cambiamento a vista meravigliosa soltanto chi non si è ancora fatto un'idea dello stato delle cose nella Russia rivoluzionaria. Che Lenin e Trotsky facciano il gioco dei tedeschi è ormai certo: si può dubitare se lo facciano ingenuamente o per interesse personale, ma nella pratica il risultato non cambia. Vien fatto di credere che le ultime ripulse del « Soviet » siano state un semplice pretesto per dare occasione ai tedeschi di riprendere la marcia in avanti.

La Russia tradita dai bolscevichi

La situazione

L'annuncio dell'accettazione da parte dei russi di tutte le condizioni di pace imposte dai tedeschi non avrebbe in sé nulla di stupefacente se non contraddicesse all'atteggiamento sdegnoso e quasi bellicoso assunto dai caporioni massimalisti qualche giorno prima. Questo cambiamento a vista meravigliosa soltanto chi non si è ancora fatto un'idea dello stato delle cose nella Russia rivoluzionaria. Che Lenin e Trotsky facciano il gioco dei tedeschi è ormai certo: si può dubitare se lo facciano ingenuamente o per interesse personale, ma nella pratica il risultato non cambia. Vien fatto di credere che le ultime ripulse del « Soviet » siano state un semplice pretesto per dare occasione ai tedeschi di riprendere la marcia in avanti.

La classe del 1900

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

La classe del 1900

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

La classe del 1900

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

La classe del 1900

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

La classe del 1900

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

La classe del 1900

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

La classe del 1900

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

La classe del 1900

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

La classe del 1900

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

La classe del 1900

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

La classe del 1900

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

La classe del 1900

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

La classe del 1900

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

La classe del 1900

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

Perché il Regno d'Italia, in modo che se uno dei due l'occupa, rimane escluso di necessità l'altro.

scelta da ingegni provati e fidati
 si impiega il proprio denaro —————
 — all'interesse del 5-7% — all'anno

Stabilimenti Poligrafici Riuniti
 Società Anonima per azioni
 Sede in BOLOGNA
 Capitale versato L. 800,000

AVVISO
 di seconda convocazione
 di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati
 in assemblea ordinaria per il 10 marzo,
 alle ore 15, nella Sede Sociale
 Piazza Calderini N. 6, per deliberare:

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Relazione del Consiglio di Amministrazione — Relazione dei Sindaci — Presentazione del bilancio e conto profitti e perdite dell'esercizio 1917 e deliberazioni relative;
3. Comunicazioni del Direttore generale della Società e Condirettore del giornale e deliberazioni relative;
4. Nomina di tre consiglieri di amministrazione in sostituzione di altrettanti scaduti di carica e rieleggibili.
5. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti. Determinazione del loro emolumento.

A termini dello Statuto all'assemblea hanno diritto di intervenire o farsi rappresentare gli azionisti i quali abbiano depositati i loro titoli presso la Cassa sociale, Piazza Calderini 6, entro il 4 marzo.

Notogna, 21 Febbrajo 1918.
Per il Consiglio d'Amministrazione
IL PRESIDENTE.

RATRAMINA
contro
tossi
catarri

*faringiti, raffreddori,
bronco - polmoniti,
malattie della
vescica, ecc.*

BERTELLI

Articoli di

METALLO BIANCO

da **SUETTA**
Bologna :: Via Rizzoli, 10

IDATA 5 per cento
NETTO

00 lire di capitale nominale

e future

e sicuramente il denaro al

io, nello stesso tempo, il

patria in armi

OGGI STESSO!

TISTA. - Napoli
ICI FARMACEUTICI
dei Signori Sanitari ed Ammalati

... normale . . .	L. 4.40
... monstre . . .	19.50
...	5.50
... one	3.30
...	3.30
VI COMPOSTI	3.90
OMPOSTI	4.40

di BATTISTA	7.70
ne	3.30
	4.40
	4.40
	4.40
inico.	4.40
eo	4.40
ico.	4.40
ico	4.40
dita, ai prezzi sindacati (tassa di bollo	
ale del Regno e presso l'Autore	
la Inglese del Cervo, Napoli.	
scio generale dei prodotti BATTISTA	

La minaccia di una crisi politica inglese è sfumata dopo le esaurienti dichiarazioni di Lloyd George

mai non incontra l'approvazione respingendo energicamente e insistito al potere: non si sa mai quando si acciecherà che la Gran Bretagna non l'accetta. Ma questo deve essere un altro Governo. (Applausi).

Il nostro ha diritto di sapere e di sapere stessa stessa, se la Camera dei Comuni è pronta a dare l'ordine di adattare la confertità di una politica stabilita dopo una nuova moderazione, allo scopo di organizzare le nostre forze per tenere sotto controllo del nemico. Per questo mi alzo a questo tempo, per il quale ho cercato in faccia al primo Ministro ho cercato di disimpegnare queste gravosissime funzioni impegnando fino all'estremo limite le mie condizioni e le mie forze. (Applausi). E se la Camera dei Comuni non ha ripudia una politica di cui sono responsabile e da cui credo dipenda la sicurezza del Paese (facendo il potere con un solo ed unico rammarico: quello di non aver potuto fare la nostra grande opera a dispozione del mio Paese nell'ora più grave della sua Storia.

La fine del discorso di Lloyd George è coronata da vivaci e prolungati applausi.

Il dilemma di Robertson

Il primo Lloyd George prende la parola. Il ministro della guerra, Lord Derby, si siede a sua posizione in rapporto all'incidente Robertson. L'oratore dichiara che i poteri

erano lasciati realmente nelle mani del Consiglio dell'esercito e che il Capo dello stato non aveva diritto di intervenire direttamente nel Consiglio di Versailles erano ripinti sotto la sua autorità. Robertson declinò l'incarico di recarsi a Versailles e di rimanere l'unico membro dello Stato Maggiore che si recò a Versailles. Robertson aveva dato le sue dimissioni perché i suoi poteri erano stati ridotti. Robertson declinò l'offerta che gli fu fatta di fare parte del Consiglio di Stato. Il nuovo governo all'epoca fosse pratico. Robertson propose egli stesso al Consiglio supremo di guerra un piano che fu respinto dai nostri consigli militari nonché dagli altri membri del Consiglio internazionale.

Lord Derry dichiarò che la massima fiducia in Robertson come stratega ma applicata a un piano di guerra, era stata la prima volta la seguente: o accettare le sue condizioni o rinunciare ai miei sergii. L'oratore aveva fatto tutto il possibile per indurre il Consiglio ad accettare il piano di guerra. I generali dei comandi di Stato alleati consideravano come perfettamente esigibili

erano lasciati realmente nelle mani del Consiglio dell'esercito e che il Capo dello stato non aveva diritto di intervenire direttamente nel Consiglio di Versailles erano ripinti sotto la sua autorità. Robertson declinò l'incarico di recarsi a Versailles e di rimanere l'unico membro dello Stato Maggiore a Parigi. «I miei colleghi», disse che Robertson abbia dato le sue dimissioni perché i suoi poteri erano stati ridotti. Robertson declinò l'offerta che gli era stata fatta perché «non aveva il tempo di farlo». Il nuovo governo alleato fosse pratico. Robertson propose egli stesso al Consiglio supremo di guerra un piano che fu respinto dai nostri consigli militari nonché dagli altri membri del Consiglio internazionale.

Lord D'Orsay dichiarò che la massima fiducia in Robertson come stratega: ma aggiunse che il suo piano era «troppo generico». Il ultimo fu la seguente: «accettare le mie condizioni o rinunciare ai miei servizi. L'altro aveva fatto tutto il possibile per indurci a negoziare, ad accettare le condizioni generali e i principi di Stato alleati consideravano come perfettamente eseguibili».

Le. Lord Derby aggiunge che a causa dello appoggio che aveva dato a Robertson, egli non può essere nominato primo ministro al Primo Ministro il quale lo respinge e lo prete di continuare nella sua missione e di porre all'esecuzione del piano di guerra che il generale ha in mente. Lord Derby si offre di rimanere segretario di Stato per la guerra, purché creda che il piano elaborato a Versailles possa essere coronato dal successo e condurci materialmente alla vittoria.

Le critiche di Asquith

Saturo da qualche applauso premio la parola Asquith il quale dopo avere tribuito un caldo clogio a Robertson per il suo disinteresse, dichiara che avrebbe preferito in anticipo il qualche giorno il disprezzo di Lord Derby.

Quando egli incomincia a rivelare un certo numero di domande specifiche a Lloyd George facendo una pausa tra ciascuna domanda, come se attendesse una risposta, egli si volta e dice: «va bene» e si dirige alla Camera e si grida: «vi sono siete un avvocato per fare un contro incriminazione?».

Gli dice: «I nostri soldati muoiono al fronte perché vi arrangerete degli

Salutato da qualche applauso mentre la parola Asquith il quale dopo avere tribuito un caldo elogio a Robertson per i suoi disinteressati sacrifici che avrebbe praticato in tal ufficio, per tre giorni il suo capere cadde in Lloyd George.

Quando egli incominciò a rivalere un certo numero di domande specifiche a Lloyd George facendo una pausa tra ciascuna domanda, come se attendesse una risposta, ciò sollevò le proteste di varie parti della Camera e si gridò: « Voi non siete un avvocato per fare un contro interrogatorio ».

Gridò allora: « I nostri soldati muoiono, gradite, mentre arrivarono questi

**I polacchi residenti in Italia
contro la pace tedesco-ucraina**

Roma 20, sera
Anche i polacchi residenti in Italia hanno
manifestato un sentimento di protesta contro la
pace fra gli imperi centrali e l'Ucraina. Il
manifesto firmato da Costantino Schirmani,
ciocciante Zamboni, Józef Lwowski dopo avere
accennato agli orrori avvenuti in alcune pro-
vince polacche dell'Ucraina, protesta contro la
confine codarda dal governo sovietico del-
l'Ucraina di tutti i popoli e della terra di pro-
pria di singole popolazioni polacche sulle quali
non ha osato imporre le armi neppure lo zar
nel suo più nero periodo di più aspra persecuzione.
In seguito a quest'ordine le masse popolari a-
narchiche e socialiste di tutta l'Ucraina hanno
obbedito e in due giorni da quattro mesi con
sacrificio continuo, non solo di avari, ma di
ogni classe, hanno salvato l'Ucraina dal dominio
della tirannia zarista. In questo nefasto giu-
dizio, non vi è distinzione di sorta. Sono com-
piuti i più esagerati scoppi di odio contro
la pace imposta dai sovietici, insom-
ma fra di una popolazione.

CORTI E TRIBUNALI

Un ucraino omicidio a Copenaghe

Tribunale di Guerra di Bologna

Stanno a comparire dinanzi al Tribunale di
Guerra il caporal maggiore Focchetta e il
sergente Zamboni, per un omicidio in Andriolo
di Copenaghe la sera del 4 dicembre un colpo di
fucile.

LA RENDITA CONSOL
È emessa a L. **86,50** per 100
È inconvertibile fino al 1931

È esente da imposte presenti
È l'unico modo di impiegare
= **5,70** per cento, completando
= proprio dovere verso la nazione

SOTTOSCRIVETE

Cav. Uff. O. BAT

STABILIMENTI CHIMI

La marca universalmente preferita di

ISCHIROGENO flacone
flacone

ANTILEPSI flacone
GLICEROTERPINA flacone
IPNOTINA flacone
CRISTALLI PURGATIVI
CRISTALLI IODATI CO
GRONEFROS scatola con 12
GLICEROFOSFATILiqu
PAIROM euspetico flacone
PAIROM fosfinico
PAIROM fosfarsinico
PAIROM fosfostricnaro
PAIROM fosfoiodarsinico
PAIROM fosfoferarsinico
PAIROM fosfogalarsinico

Le dette specialità si trovano in vendita
(sempre) presso tutte le principali Farmacie.
Cav. Uff. G. BATTISTA, Farmacia

A richiesta si spedisce gratis l'opuscolo

CATRAMINA

contro
tosse e catarri

*faringiti, raffreddori,
bronco - polmoniti,
malattie della
vescica, ecc.*

BERDELLI

Articoli di
METALLO BIANCO

METALLO BIANCO
da SUEITA
Bologna :: Via Rizzoli, 10

IDATA 5 per cento
NETTO

100 lire di capitale nominale

e future —————
e sicuramente il denaro al
do, nello stesso tempo, il
patria in armi —————

OGGI STESSO!

TISTA. - Napoli

normali	L. 4.40
monstre	19.50
one	5.50
	3.30
	3.30
VI COMPOSTI	3.90
COMPOSTI	4.40
2 dosi	7.70
di BATTISTA	3.30
one	4.40
	4.40
	4.40
inico.	4.40
eo	4.40
ico.	4.40
ico	4.40

ditta, ai prezzi sindacati (tassa di bollo
 nce del Regno e presso l'Autore
 ia Inglese del Cervo, Napoli.
 sceca generale dei prodotti BATTISTA

